L'ACCADEMIA OLIMPICA



INIZIATIVE / Panoramica sui programmi di questa stagione dell'Istituzione e sulle sfide che l'attendono

Il nuovo anno accademico ponte tra passato e futuro

ancora nel nome di Antonio Fogazzaro che prende il via, lunedì 10 ottobre, l'anno accademico 2011-2012. Ad aprire l'attività non sarà infatti la tradizionale Lectio Magistralis di un Accademico, ma - vista l'eccezionalità dell'evento l'importante convegno che, fino al 12 ottobre, richiamerà a Vicenza studiosi ed esperti di primo piano, invitati ad approfondire la figura dell'illustre letterato vicentino in una più ampia prospettiva internazionale. La tre-giorni di studi rappresenterà inoltre una significativa tappa dell'impegnativo ciclo di iniziative dedicato dall'Accademia - come noto nominata sede operativa del Comitato Nazionale Antonio Fogazzaro, presieduto dal prof. Fernando Bandini - al più importante scrittore vicentino moderno.

In tal senso, sul fronte editoriale, va ricordata la realizzazione di due "quaderni", in prosecuzione della collana già avviata, cioè il carteggio Fogazzaro-Moschini Biaggini e il *Taccuino bavarese*, di un volume celebrativo, dal titolo *Album Fogazzaro*, con una ricca raccolta iconografica sullo scrittore, e dei primi due volumi dell'Edizione nazionale delle opere fogazzariane (*Piccolo mondo antico* e *Piccolo mondo moderno*).

Venendo a questo numero del periodico, si sottolinea la presenza della bozza del programma relativo al nuovo anno accademico, che prossimamente sarà sottoposto all'Assemblea generale del Corpo accademico per l'approvazione. Si tratta, come detto, di una bozza, che come tale sicuramente

continua a pagina 2

Tra gli argomenti

ATTIVITÀ

 Il programma del nuovo anno accademico

CONVEGNI

 Fogazzaro nel mondo: tre giorni di studi internazionali

 Gli scrittori vicentini e la lingua italiana nei 150 anni dell'Italia unita

ACCADEMICI

In memoriam
 Ricordo di p. Roberto Busa

MUSICA

 Omaggio a Tullio Serafin L'Accademia Olimpica ente patrocinante di una serie di eventi

LIBRI

- NovitàOpere di AccademiciBiblioteca
- Le nuove acquisizioni



Anno XIII - n. 3 - Ottobre 2011

L'Accademia Olimpica Largo Goethe 3 - 36100 Vicenza - tel. 0444 324376 - Periodico - Osvaldo Petrella, Direttore Responsabile - Poste Italiane s.p.a. Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.04 n. 46) art 1, comma 2, DCB Vicenza - Stampa ESCA Vicenza

riceverà ulteriori e consistenti arricchimenti (alcuni già in fase di maturazione), soprattutto in considerazione di eventi che potranno verificarsi strada facendo, e con una particolare apertura nei confronti delle nuove generazioni: questo nel rispetto di quella sempre viva attenzione per l'attualità e per i temi di più pregnante interesse ai quali l'Istituzione vicentina intende guardare con crescente sollecitudine, affiancandoli alla consolidata opera di ricerca e approfondimento sul passato e nel segno di quella cultura interdisciplinare che è tratto distintivo e saliente della sua azione.

Fra le notizie riportate si sottolinea inoltre il resoconto dell'interessante e assai seauìto conveano dedicato al rapporto tra gli scrittori vicentini e la lingua italiana, con il quale si è conclusa la "trilogia" di appuntamenti voluti dall'Accademia nel contesto delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità nazionale: eventi che si sono messi in luce per l'originalità delle prospettive con le quali la significativa ricorrenza è stata affrontata, focalizzando l'attenzione sul contributo specifico ad essa data dal nostro territorio.

Da sottolineare infine il breve ma doveroso ricordo di padre Roberto Busa, Accademico illustre e studioso che ha inciso, anche in campo internazionale, sullo sviluppo delle applicazioni dell'elettronica diffusa.

NOVITÀ / Ecco la bozza di calendario delle attività 2011-2012

Gli appuntamenti

OTTOBRE

Lunedì 10

Teatro Olimpico Ore 15 - Apertura convegno Fogazzaro nel mondo Inaugurazione anno accademico 2011-12 Ore 18.30 - Concerto

Martedì 11

Odeo Olimpico Convegno Fogazzaro nel mondo ore 9.15/13 - 14.30/19

Mercoledì 12

Odeo Olimpico Convegno Fogazzaro nel mondo ore 9.15/13

Venerdì 28

Teatro Olimpico Laboratorio Olimpico 2011 Ore 21 - Hamlice Saggio sulla fine di una civiltà



Sabato 29

Odeo Olimpico Laboratorio Olimpico 2011 Ore 10 - *Per un teatro stabile in carcere*. Incontro con Armando Punzo

Domenica 30

Odeo Olimpico
Ore 16.30 - Omaggio all'arte
di Tullio Serafin
In collaborazione con
il Conservatorio di musica
"A. Pedrollo" di Vicenza

NOVEMBRE

Giovedì 3

Odeo Olimpico
Tornata della Classe
di Scienze e tecnica
sull'idrogeologia
del territorio
nel primo anniversario
dell'alluvione a Vicenza

Venerdì 4

Chiesa di S. Vincenzo S. Messa di suffragio per gli Accademici defunti

Venerdì 18

Odeo Olimpico Tornata della Classe di Scienze e tecnica su vulcanismo, Big Bang e paleontologia

Una scena dello spettacolo Hamlice allestito dalla Compagnia della Fortezza di Volterra

Si comincia il 10 ottobre con il convegno dedicato a Fogazzaro nel mondo e si chiude il 16 giugno

del programma 2011-2012

DICEMBRE

Sabato 3

Odeo Olimpico Laboratorio Olimpico 2011 Ore 17.30 - Prima proiezione del film documentario *Labo*ratorio Olimpico 2003-2011 Tavola rotonda Teatro Olimpico, laboratorio permanente

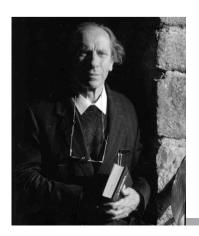
Domenica 18

Odeo Olimpico Adunanza ordinaria dell'Ordine accademico Assemblea generale del Corpo accademico

GENNAIO 2012

Giovedì 12 o giovedì 19

Odeo Olimpico Tornata della Classe di Lettere e arti su Bartolomeo Montagna



FEBBRAIO

Venerdì 3

Odeo Olimpico (Classe di Lettere e arti) *Tornata di poesia e musica* su p. David Maria Turoldo nel ventennale della morte

Giovedì 23

Odeo Olimpico
Tornata della Classe
di Diritto economia
e amministrazione
sul nuovo concetto
di cittadinanza.
In collaborazione con
l'Istituto Rezzara di Vicenza

MARZO

Data da definire

Odeo Olimpico
Tornata interclasse
in occasione dell'uscita
della traduzione di
De peste libri duo
di Alessandro Massaria

Domenica 25

Odeo Olimpico Assemblea Generale del Corpo Accademico

P. David Maria Turoldo, che sarà ricordato dalla Classe di Lettere e arti nel ventennale della morte

APRILE

Data da definire

Odeo Olimpico Tornata interclasse sulla bioetica Il morire tra scienza e fede

APRILE-MAGGIO

(Classe di Lettere e Arti) Quattro pomeriggi su Vicenza Romana Conferenze e visite quidate

MAGGIO

Giovedì 3

Odeo Olimpico Incontro con l'Accademico

Data da definire

Escursione a Zovencedo con visita alle "priare" organizzata dalla Classe di Scienze e tecnica e aperta a tutte le Classi

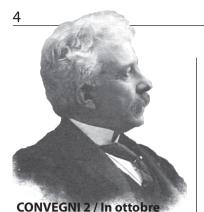
Domenica 27

Tornata esterna

GIUGNO

Sabato 16

Teatro Olimpico Manifestazione di chiusura dell'anno accademico 2011-2012



«Fogazzaro nel mondo» all'Olimpico

Tre intense giornate di studio, dal 10 al 12 ottobre, dal titolo "Fogazzaro nel mondo". È quanto propone l'Accademia Olimpica, d'intesa con il Comitato regionale per le celebrazioni del centenario di Antonio Foaazzaro, invitando sull'antico palcoscenico palladiano studiosi ed esperti della materia, chiamati a riflettere sul ruolo del letterato vicentino nell'Italia della sua epoca e, soprattutto, sul respiro internazionale che la sua produzione artistica - per molti aspetti così innovativa sotto il profilo sociale e culturale - ha avuto anche al di fuori dei confini nazionali. Il conveano - che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica - vedrà alternarsi come relatori nomi di primo piano del mondo accademico. Inoltre, spazio alla musica che Fogazzaro tanto amava, con un concerto dell'Accademico Giovanni Guglielmo al violino ed Enrico Zanovello al pianoforte.

CONVEGNI 1 / Un interessante appuntamento di due giorni ha

Scrittori vicentini



Da sinistra, Fernando Bandini, Luigi Franco Bottio e Antonio Daniele

La Vicenza letteraria nei 150 anni dell'Italia unita è stata la protagonista del convegno Gli scrittori vicentini e la linaua italiana svoltosi il 15 e 16 settembre scorsi, all'Odeo del Teatro Olimpico di Vicenza, per iniziativa dell'Accademia Olimpica e a cura di Antonio Daniele. Una due giorni densa di relazioni tenute da docenti universitari e studiosi della materia, che ha permesso di avere uno squardo complessivo sulla storia letteraria della città, sul suo rapporto con il dialetto e sulle sue tematiche, collocandola in un più ampio quadro regionale e nazionale.

Una storia di primissimo piano - come confermato dall'analisi degli studiosi intervenuti - quella scritta dai romanzieri e dai poeti vicentini dall'unità nazionale in avanti, forte di nomi di spicco sia nel passato (da Fusinato a Zanella, a Fogazzaro) sia in tempi più recenti (da Piovene a Parise, da Meneghello a Rigoni Stern), ma senza dimenticare - e ricordarli è stato proprio uno degli obiettivi del convegno - autori cosiddetti minori come Renato Ghiotto o Neri Pozza.

Ad aprire l'appuntamento è stato il poeta e Accademico olimpico Fernando Bandini, alla cui opera poetica - tra le più significative della scena contemporanea - è stato dedicato anche l'intervento di chiusura. Dopo aver sottolineato - con la pungente ironia che gli è propria - l'assenza delle autorità vicentine invitate all'appuntamento,

permesso di rileggere la particolare storia letteraria del territorio nell'evolversi dell'Italia unita

tra l'Italiano e il dialetto





Bandini ha ricordato il rapporto esistente tra dialetto e lingua unitaria: «L'impulso alla distinzione - ha affermato - deve rapportarsi con l'altro. In questo senso ci vuole quell'etichetta superiore che con orgoglio, fede e affetto chiamiamo Italia».

Interrogandosi poi sul motivo per il quale Vicenza è così fertile terra di scrittori, Bandini ha proposto una possibile spiegazione: «Ricordo che Guido Piovene, quando veniva in città, mi chiedeva di accompagnarlo dove io vagabondavo di notte... pensando a questo, mi sono detto che tutti gli scrittori vagabondano di notte per la città. E così, quando di notte vedo un giovane che vagabonda, penso: "Forse è un futuro scrittore"».

Ad attraversare Vicenza, ha continuato Bandini, è dunque questa "febbre umanistica", che fa sì che, all'improvviso, dei cittadini si interessino di letteratura: «Ad alcuni va bene - ha ricordato - come a Piovene; ad altri meno, come a Gino Nogara, che mi piace qui ricordare. E sono gli scrittori che fanno di Vicenza una città di eco nazionale».

Le parole di Bandini hanno dunque introdotto nel migliore dei modi quel viaggio nella Vicenza letteraria che il convegno intendeva esplorare.

Ad alternarsi nelle relazioni sono stati Lorenzo Renzi (Storia linguistica di Vicenza italiana), Antonio Girardi (La lingua poetica di Arnaldo Fusinato), Manlio Pastore Stocchi (Giacomo Zanella e



Il prof. Antonio Daniele

la questione dell'Unità italiana), Marina Marcolini (Giacomo Zanella critico), Luciano Morbiato (Lingua e dialetto in Antonio Fogazzaro), Gianfelice Peron (Fogazzaro e la musica), Giovanni Pellizzari (La lingua di Guido Piovene romanziere), Luigi Milone (Intorno al "Ragazzo morto e le comete" di Goffredo Parise). Rolando Damiani (Lettura del "Prete bello" di Goffredo Parise), Antonio Daniele (Ritratto di Luigi Meneghello), Paolo Lanaro (Un profilo di Mario Rigoni Stern), Lorenzo Polato (L'arte del racconto in Mario Rigoni Stern), Emilio Franzina ("Minori" vicentini), Renzo Rabboni (A proposito di "Adiós" di Renato Ghiotto), Angelo Colla (Neri Pozza narratore) e Rodolfo Zucco (La poesia di Fernando Bandini).

6

ATTIVITÀ / Ricco di proposte, è terminato a giugno tra l'altro con la consegna degli "Hoc opus"

Fra premi e poesie chiuso l'anno accademico 2010/11



Un momento della cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2010-2011

Si è tenuta sabato 18 giugno scorso la manifestazione conclusiva dell'anno accademico 2010-2011.

La cerimonia, oltre a permettere di tirare le conclusioni sull'annata di attività dell'Istituzione vicentina, ha fornito l'occasione per presentare i nuovi quattro Accademici olimpici, eletti dall'assemblea nel dicembre dello scorso anno: si tratta di Giuseppe Pupillo e Mario Saccardo per la Classe di Lettere e Arti, e di Antonio Masiero e Rodolfo Costa per la Classe di Scienze e Tecnica.

Nel corso della stessa manifestazione si è inoltre svolta la cerimonia di premiazione del concorso biennale "Hoc opus", indetto dall'Accademia Olimpica e rivolto ad autori di tesi di laurea che riguardino, sotto qualsiasi punto di vista, Vicenza e il suo territorio, anche quel-



Teatro Olimpico

lo che abbia fatto parte in passato della sua provincia o della sua diocesi. La scelta è caduta quest'anno su Erika Crosara, laureatasi in Conservazione dei beni culturali alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia: a convincere il Consiglio di Presidenza dell'Accademia - che le ha assegnato il premio principale di 2.500 euro - è stata la sua tesi dal titolo La decorazione pittorica della Cappella Da Porto nella chie-



Una parte del pubblico presente

sa di San Lorenzo di Vicenza: analisi, contesti, ipotesi. I due premi minori, di 1.250 euro ciascuno, sono invece andati a Romina Assunta Carmignato per la tesi dal titolo Le decorazioni dei palazzi palladiani di Vicenza nel percorso di Domenico Brusasorzi (Storia dell'arte, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Padova) e a Giacomo Lanaro per Neri Pozza editore di cultura. Storia letteraria della casa editrice (1946-1968) (Storia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Padova).

La cerimonia di chiusura dell'anno accademico è terminata con la lettura di alcuni brani poetici di Fernando Bandini, tratti dalla sua più recente pubblicazione, dal titolo *Quattordici poesie*. Presentati da Paolo Lanaro, i brani sono stati interpretati dagli attori Carlo Properzi Curti e Anna Zago.



EDITORIA / Aganoor Pompilj

Premiato il carteggio tra Fogazzaro e Giacosa

Antonio Fogazzaro - Giuseppe Giacosa, Carteggio (1883 – 1904), opera curata da Oreste Palmiero ed edita dall'Accademia Olimpica, è stata insignita del Premio Vittoria Aganoor Pompilj, per la sezione riservata a opere che si occupano di epistolari e che rispettino rigorosi criteri filologici.

Arricchita da una presentazione a cura di Fabio Finotti, "la pubblicazione del carteggio tra Fogazzaro e Giacosa – si legge tra l'altro nella motivazione della giuria, presieduta dalla scrittrice Clara Sereni -, curata in modo egregio da Palmiero anche da un punto di vista filologico, se da un lato fornisce un prezioso contributo alla conoscenza di un periodo storico letterario importante, la transizione tra Otto e Novecento, dall'altro ha in sé un elevato valore umano e letterario".



MEMORIA / Un ritratto

Un volume per ricordare il sen. Rumor e la sua opera

Si intitola Mariano Rumor e le Acli vicentine, 1945-1958 il volume che Roberto Fornasier, dottore di ricerca in Storia e specializzato in politica internazionale, ha dedicato all'uomo politico vicentino e all'impulso che egli diede alle Associazioni cattoliche dei lavoratori italiani da lui fondate nel '45. Voluto dalla Fondazione Mariano Rumor di Vicenza, presieduta dall'Accademico avv. Lorenzo Pellizzari, ed edito dalla Franco Angeli, lo studio sottolinea dunque il contributo del sen. Rumor, che delle Acli fu anche presidente per tredici anni: un impegno costante, che fece di Vicenza "la provincia più aclista d'Italia" nella dinamica vita economica, politica e sindacale del dopoguerra. Il volume è aperto da un saluto di Serafino Zilio e Andrea Luzi, presidenti provinciale e regionale delle Acli.

NOTIZIE IN BREVE

- Aperta a Montegalda permanente fogazzariana È stata recentemente inaugurata a Villa Gualdo la mostra permanente Montegalda: il piccolo mondo di Antonio Fogazzaro. L'esposizione, dedicata ai luoghi e all'epoca che furono la cornice dei grandi romanzi dello scrittore vicentino, raccoglie tutte le prime edizioni delle opere del Fogazzaro pubblicate in Italia e all'estero. Una collocazione quanto mai significativa, quella di Montegalda, nel cui territorio Fogazzaro ambientò pagine e pagine della sua produzione letteraria.
- Successo per Libriamo con i veneti emergenti Successo per *Libriamo* 2011, festival letterario vicentino che ha fatto incontrare ai Chiostri di Santa Corona lettori appassionati e scrittori di grido. La manifestazione, quest'anno dedicata al Fogazzaro, si è articolata in incontri, esposizioni, workshop, ma anche laboratori per i più piccoli, spritz letterari e cene a tema. Spazio anche agli emergenti veneti. All'appuntamento, patrocinato dalla Regione del Veneto, ha partecipato anche l'Accademia Olimpica, con un'esposizione di proprie pubblicazioni.



IN MEMORIAM

Padre Busa "missionario" nel mondo dei computer

È scomparso il 9 agosto scorso padre Roberto Busa, gesuita, inventore dell'informatica linauistica e dell'ipertesto attivo di internet, che ideò con oltre un decennio di anticipo sui maggiori studi in materia, applicandolo al suo imponente Index Tomisticus, censimento informatico dei vocaboli dell'opera di san Tommaso d'Aquino, articolato in 56 volumi e realizzato, in circa quarant'anni di lavoro, con il sostegno dell'Ibm. Nato a Vicenza nel 1913, frequentò il seminario di Belluno, studiando con Albino Luciani, il futuro Giovanni Paolo I. Desideroso di divenire missionario, fu invece avviato all'insegnamento universitario. Instancabile e appassionato nelle sue ricerche, autore di diversi studi, nel 1992 fondò la Scuola di Lessicografia ed Ermeneutica. Fu nominato Accademico nel 1992.



MUSICA / Patrocinio

Un omaggio all'arte del M° Tullio Serafin

L'Accademia Olimpica è tra i patrocinatori dell'Omaggio all'arte di Tullio Serafin, celebre direttore d'orchestra d'opera, promosso dall'Opera Giocosa Italiana. L'omaggio prevede due primi incontri in Conservatorio, entrambi con inizio alle 16.30: venerdì 14. conferenza su Tullio Serafin. il patriaca del melodramma, con il dott. Daniele Robboli e il M° Bruno Tosi; venerdì 21. conferenza su Tullio Serafin a Vicenza, la Valkiria di Wagner nell'anno 1909 ancora con il M° Tosi e con il prof. Remo Schiavo. Infine, domenica 30 alle 16.30 nell'Odeo del Teatro Olimpico, mostra di cimeli del M° Serafin e di artisti vicentini suoi contemporanei. Inoltre, evento musicale in forma documentaristica con interpretazione di rare musiche di Mascagni e Coronaro in prima ripresa moderna assoluta.

ACCADEMICI

- Ermanno Olmi presenta Il villaggio di cartone È stato presentato fuori concorso all'ultimo Festival del Cinema di Venezia Il villaggio di cartone, il più recente film firmato dal regista Ermanno Olmi, Accademico olimpico. Il cast è formato, tra gli altri, da Michael Lonsdale (già interprete in *Uomini di* Dio), Rutger Hauer, Alessandro Haber e Massimo De Francovich, Al centro della vicenda, la figura di un vecchio prete, che diviene il fulcro per una riflessione sul significato più profondo di fede, accoglienza e carità.
- Ilvo Diamanti aggiorna Sillabario dei tempi tristi A due anni dalla prima edizione, il sociologo Ilvo Diamanti, Accademico olimpico, ha deciso di aggiornare il suo Sillabario dei tempi tristi, edito da Feltrinelli. Oltre un terzo le parole sostituite. ma senza variazioni la concezione "triste" che Diamanti continua ad avere della nostra realtà. Una riflessione particolare è dedicata all'alluvione del novembre 2010, che nel volgere di poche ore ha travolto la città, la provincia e le sue sicurezze.
- Democrazie a confronto all'Istituto Rezzara
 Le democrazie a confron-

to è stato il titolo dell'annuale convegno promosso, a Recoaro Terme dal 9 all'11 settembre scorsi, dall'Istituto Rezzara di Vicenza, diretto da mons. Giuseppe Dal Ferro. Accademico olimpico. Di grande attualità il tema scelto per questa nuova edizione dell'incontro, visti anche i venti di cambiamento che stanno interessando, in particolare, il bacino del Mediterraneo. Il convegno ha esaminato le varie forme di democrazia oggi in atto nel mondo, i problemi di governabilità che sono propri di questo tipo di governo e i fondamenti della democrazia.

Gianni Zonin insignito del Grappolo d'Oro L'imprenditore vicentino Gianni Zonin, presidente dell'omonima casa vinicola e Accademico olimpico, è stato insignito del 66° Grappolo d'Oro, premio di settore tra i più significativi a livello nazionale. Componente da lungo tempo dell'associazione che riunisce gli enologici ed enotecnici italiani (associazione che quest'anno celebra i suoi centovent'anni anni di attività), Zonin ha ricevuto il premio a Orvieto dalle mani del presidente del sodalizio, il vicentino Giancarlo Prevarin, direttore della Cantina Colli Berici di Lonigo.

Giustino Mezzalira per la foresta della Giazza È stato il vicentino Giustino Mezzalira. direttore di "Ricerca e gestioni agroforestali" di Veneto Agricoltura e Accademico olimpico, a coordinare il convegno celebrativo per i 100 anni della Foresta demaniale della Giazza: 1900 ettari di territorio oggi inseriti nel Parco regionale della Lessinia, primo esempio del genere in Italia.

ATTIVITÀ

- Filatelia: alla Grecia il premio dell'Accademia È andato ai due valori congiunti della serie "Europa" emessi dall'Amministrazione postale della Grecia il premio Speciale dell'Accademia Olimpica collegato al 41° Premio Internazionale Asiago. Il riconoscimento maggiore di questa edizione è invece andato al valore emesso dalla Svizzera contro lo sfruttamento del lavoro minorile e a quello austriaco contro il traffico di uomini.
- Cisa Palladio: conferma per Amalia Sartori L'europarlamentare Amalia Sartori è stata confermata per i prossimi tre anni alla presidenza del Cisa, il Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, su designazione della Provincia, ente

fondatore con la Regione, il Comune di Vicenza, la Camera di Commercio e l'Accademia Olimpica. Vicepresidente è Flavio Albanese, presidente del Teatro Comunale Città di Vicenza. Del consiglio di amministrazione fa parte anche Luigi Franco Bottio, presidente dell'Accademia Olimpica.

CULTURA

- Alla Biblioteca Bertoliana lascito di Rienzo Colla Lascito di Rienzo Colla, già Accademico olimpico, alla Biblioteca Bertoliana, presieduta da Giuseppe Pupillo. Si tratta di 15mila volumi raccolti con passione dal fondatore della casa editrice La Locusta, scomparso nel 2009 a 88 anni.
- Adelphi ripubblica
 le opere di Parise
 Prosegue la ripubblicazione delle opere più
 significative di Goffredo
 Parise da parte della
 casa editrice Adelphi.
 Dopo Sillabari, Lontano
 e Il prete bello, di recente
 è toccato a Il padrone,
 opera del 1964, vincitrice
 del Premio Viareggio.



10

Omaggio al poeta di rara e intensa ispirazione, insigne letterato, ex presidente dell'Accademia

Fernando Bandini 80 con grinta

Gli verrà dedicato un volume con una cinquantina di interventi scritti da amici, oltre a saggi, inediti e riproduzioni di disegni





giornata conclusiva dell'anno accademico 2010-2011, celebrata il 18 giugno scorso nel Teatro Olimpico.

Ma un nuovo, sentito omaggio al poeta e letterato vicentino sta per prendere forma: un volume di circa 350 pagine dal titolo *Indigeno e Foresto. Studi, disegni e versi in onore di Fernando Bandini,* opera che sarà edita da Galla 1880 srl, con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza.

A curare il volume sono il giornalista Cesare Galla, responsabile delle pagine di Cultura e Spettacoli de *Il Giornale di Vicenza* e vicepresidente dell'Accademia Olimpica, e il poeta Paolo Lanaro,

che di recente è stato finalista al Premio Viareggio-Repaci per la poesia con la sua ultima raccolta

Poesie dalla scala C,
edita da L'Obliquo,
editrice bresciana
con cui Bandini
ha pubblicato la
sua opera più recente, Quattordici
poesie, che allo
stesso ViareggioRepaci gli è valsa,



nel 2010, lo speciale Premio del Presidente. Nel volume troveranno spazio una cinquantina di interventi di persone che - scrive la casa editrice - "nel corso degli anni hanno avuto l'occasione di lavorare e di collaborare con lui, apprezzandone la finezza intellettuale e la fervida umanità". Inoltre, poesie inedite, saggi e riproduzioni di alcuni disegni, omaggio di pittori vicentini al poeta.

Nato a Vicenza il 30 luglio 1931, Fernando Bandini è stato docente di Filologia Romanza e di Stilistica e Metrica all'Università di Padova, oltre che di Letteratura Moderna e Contemporanea all'Università di Ginevra. Ha anche curato per l'Università Bocconi di Milano un corso di laurea per dirigenti di attività culturali. Considerato tra gli esponenti di spicco della poesia contemporanea italiana, Bandini ha composto anche in Latino, ottenendo numerosi e prestigiosi riconoscimenti internazionali.

Appassionato protagonista della vita culturale e politica cittadina, è stato anche consigliere comunale.

Biblioteca, tanto teatro fra i nuovi arrivi

LASCITO GIUSEPPE ROI

R. Anderson, Tea and sympathy, New York 1953; Andras Schiff e i suoi amici, Vicenza 2000-2002; J. Anouilh, L'alouette, Paris 1953; Id., Antigone, Paris 1946; Id., Becket, ou L'honneur de Dieu, Paris 1959: Id., Pièces noires, Paris 1945: W.H. Auden, Per il tempo presente: oratorio di Natale, Milano 1964; W.H. Auden, C. Kal-Iman, Rake's progress: opera in three acts, music by I. Strawinsky, London 1951; R. Bacchelli, R. Longhi, Teatro e immagini del Settecento italiano, Torino 1954; J.S. Bach, Concerti brandeburghesi: BWV 1046-1051, Milano 2000; Id., Passione secondo San Giovanni per soli, coro e orchestra BWV 245, Ornavasso 1989; G. Benavente, La malquerida: dramma in tre atti, vers. e presentaz. di R. Jacobbi, Torino 1943; A. Beolco, Il Ruzzante, traduz. e testo cur. G.A. Cibotto, seguite dalla versione teatrale del parlamento di C. Baseggio, Milano 1958; G. Bernanos, Dialoques des Carmélites, Neuchatel-Paris 1949; H. Bernstein, Melo, Paris 1933; Id., La Rafale: pièce en trois actes: représentée pour la prémière fois sur le Théâtre du Gymnase, le 20 octobre 1905, Paris 1905; C. Bertolazzi, L'egoista: commedia in quattro atti, Torino 1944; Best plays of the modern American theatre: second series, edited with an introduction by J. Gassner, New York 1947; A. Boito, Otello: dramma lirico in quattro atti, dalla tragedia omonima di W. Shakespeare, musica G. Verdi, Reggio Emilia 1992; R. Bolt, Un uomo per tutte le stagioni, Firenze 1961; B. Brecht, Gli affari del signor Giulio Cesare e Storie da calendario, Torino 1959; Id., Teatro, cur. E. Castellani e R. Mertens, 2 v., Torino 1956; G. Büchners, Wozzeck: opera in 3 atti e 15 scene, Milano 1953; P. Calderon de la Barca, Teatro, scelta e traduz. di F. Carlesi, Firenze 1949; A. Camus, Les possédés: pièce en trois parties adaptée du roman

de Dostoievski, Paris 1959: A. Caro, Comedia deali straccioni, con una nota di B. Croce, Venezia 1949; E. di Castelbarco, Il Tetiteatro: il teatro d'arte sull'acqua di Alberto Martini, Milano 1924; A. Cechov, Il aabbiano: 1896, traduz, e introduz. E. Ferrieri, Milano 1944; Commedia dell'arte: canovacci della aloriosa commedia dell'arte italiana, raccolti e presentati da A.G. Bragaglia, Torino 1943; M. Corsi, Vita di Petrolini, Milano 1944; N. Coward, Play parade, London 1934; H.S. Cyrano de Bergerac, Il pedante gabbato, Milano 1964; M. Darsa, I nobili ragusei (Dundo Màroje), Udine 1969; G. Dal Ferro, Atteggiamenti interculturali di fronte alla vita umana e degli ultimi (estr. da: Studi Ecumenici, 23/2005); M. De Unamuno, Nebbia: grottesco in tre atti e un epilogo, Firenze [19?]; A. Della Corte, Tutto il teatro di Mozart, Torino 1957: S. Di Giacomo, Le poesie e le novelle, cur. F. Flora e M. Vinciguerra, Milano 1946; Id., Il teatro e le cronache, cur. F. Flora e M. Vinciguerra, Milano 1946; A. Dubeux, Julia Bartet, Paris 1938; Euripide, Alcesti, cur. C. Diano, Vicenza 1968: L. Fara, La drammatizzazione del Natale a Napoli nel Seicento, relatore F.C. Greco, Napoli 1994-95; Festschrift zur eröffnung des alten Residenztheaters: cuvilliés-theater, Monaco 1958; La fiaba dello Zar Saltan: opera in quattro atti e un prologo, Milano 1989; C. Fry, The lady's not for burning: a comedy, London 1950; Id., Venus observed: a play, London 1950; J. Galsworthy, A family man and other plays, Leipzig 1935; F. García Lorca, Teatro, prefaz. e traduz. di V. Bodini, Torino 1952; J. Gay, L'opera dei mendicanti: opera-ballata in tre atti e otto quadri (1728), Torino 1943; J. Genet, Le balcon, lithographie d'A. Giacometti, Décines 1956; ld., Les bonnes: pièce en un acte: es deux versions précédées d'une lettre de l'auteur, Sceaux 1954; Id., Haute surveillance, Paris 1949; G. Ghirardini, G. Rossigni, La gazza ladra: melodramma in due atti, Pesaro 1989; J.W. Goethe, Arminio e Dorotea, cur. A. Carafa, Firenze 1942; Id., Le elegie, le epistole e gli epigrammi veneziani, cur. G. Manacorda, Firenze 1935: ld., Faust: traaedia, traduz, in versi italiani di V. Errante, 2 v., Firenze 1942; Id., II Faust, versione integra dell'ediz. critica di Weimar con introduz. e commento a cura di G. Manacorda, Milano 1943; Id., Ifigenia in Tauride, traduz. di D. Valeri, Venezia 1954; Id., Torquato Tasso, con introduz, e note di C. Ardito, Firenze 1922; A. Griboiedov, Che disgrazia l'ingegno: commedia, Lanciano 1925; F. Grillparzer, Saffo. Il sogno è una vita, cur. C. Giulio, Torino 1937; G. Guerrieri, Eleonora Duse e il suo tempo, 1858-1924: saggio critico, Treviso 1974; L. Hansberry, A raisin in the sun: a drama in three acts. New York 1959: F. Hebbel, Aanese Bernauer: 1855, Milano 1944; M. Hennequin e P.C. Bilhaud, Le pillole d'Ercole: commedia in tre atti, rappresentata per la prima volta in Italia, nella primavera del 1904..., Milano 1921; M. Hennequin e P. Veber, La Presidente: pièce en trois actes, Paris 1922; Id., Vous n'avez rien à déclarer? Pièce en trois actes. Paris 1932: G. Hillestrom, Drottningholmsteatern forr och nu, Stockholm 1956; H. Hofmannsthal, La leggenda di ognuno o La morte del ricco: 1911, Milano 1945; A. Hyatt Mayor, M. Viale, A. Della Corte, A. G. Bragaglia, Tempi e aspetti della scenografia, Torino 1954; H. Ibsen, Le opere teatrali più acclamate ed universalmente conosciute del grande norvegese, riduz. di C. Pavolini dalla traduz. originale integrale di P. Ottolini, presentaz. di A. Foschini, Torino 1945; W. Inge, 4 play, New York 1958; A. Japy, L'Opera royal de Versailles, Versailles 1958; B. Jonson, Five plays, London 1953; L. Jouvet, Ecoute, mon ami, Paris 1952; E. Lo Gatto, Il teatro 12

russo, Milano 1944: Id., Teatro russo: raccolta di drammi e commedie. Milano 1955; Luciano, I dialoghi, tradotti da G. Mosca col dovuto rispetto, Milano-Roma 1943: L. Lunts, Fuori leage: tragedia in cinque atti e sette quadri, traduz. dal russo di E. Lo Gatto, prefaz. di M. Gorkij, Roma 1930; Id., La città della verità: dramma in tre atti, traduz, dal russo e introduz, di E. Lo Gatto, Roma 1930; N. Machiavelli, La mandragola, Clizia, Belfagor, cur. L. Russo, Firenze 1943; P. de Marivaux, Théâtre complet, texte préfacé et annoté par M. Arland, Paris 1949; J. Massenet, Don Chisciotte (Don Quichotte): commedia lirica in 5 atti, Venezia 1982: G. de Maupassant, Théâtre: La paix du ménage, Musotte, Histoire du vieux temps, Paris 1927; C. Micheluzzi, Sessant'anni di teatro, introduz. G.A. Cibotto, Padova 1969; Y. Mirande, Un trou dans le mur: pièce en quatre actes, en collaboration avec G. Quinson, Paris 1936; Molière, Oeuvres complètes, 2 v., Paris 1951; F. Molnar, Liliom: leggenda drammatica in 7 auadri. Roma 1936: H. de Montherlant, Le maître de Santiago: trois actes, Paris 1947; Id., La ville dont le prince est un enfant: trois actes, Paris 1951; M. Moreno, Souvenirs de ma vie, préface de Colette, Paris 1948; W.A. Mozart, Die Entführung aus dem Serail: II ratto dal serraglio. Singspiel tedesco in tre atti, libretto di C.F. Bretzner, Milano 1994; Musica Cardinalis: 250 anni di omaggi a J.S. Bach. Vicenza 16-18-20-22-25-27-29 giugno 2000, Vicenza 2000; A. de Musset, Comédies et proverbes, 2 v., Paris [s.d.]; F. Nicolini, Vita di Arlecchino, Milano-Napoli 1958; E. O'Neill, La luna dei Caraibi e altri drammi marini. L'imperatore Jones, traduz. A. Prospero, Torino 1940; Opere teatrali del sig. avvocato Carlo Goldoni veneziano: con rami allusivi, 47 tomi, Venezia 1788-1795; R. Pane, Il Teatro Olimpico, Torino 1948; Parigi: i teatri negli anni della Rivoluzione, Milano 1989; G. Peccati, Il Teatro Olimpico: nei fasti e nella sventura, nella storia e nell'arte, Mantova 1950; F.M. Piave, Crispino e la comare: melodramma giocoso in tre atti, Venezia 1983; L. Pirandello, Lazzaro: mito in tre atti, Milano-Roma 1930: Id., Lumie di Sicilia: commedia in un atto. Il berretto a sonaali: commedia in due atti. La patente: commedia in un atto, Milano 1920; Id., Questa sera si recita a soggetto, Milano 1930; Id., Sei personaggi in cerca d'autore: commedia da fare, Milano 1936; Id., Trovarsi: tre atti, Milano 1932: Premio Sakharoff: Teatro Olimpico Vicenza, sabato 6 ajuano 1998. Vicenza 1998; J. Prévert, Spectacle, Paris 1951; A. Pusckin, Boris Godunov e altri racconti, Torino 1945; E.A. Rheinhardt, Eleonora Duse, Milano 1931; F. de Rojas, La Celestina, cur. C. Alvaro, 2 v., Milano 1943; J. Romains, Donogoo: pièce en trois parties, Paris 1950; E. Rostand, L'Aiglon: drame en six actes, en vers: réprésenté pour la première fois au théâtre Sarah-Bernhardt, le 15 mars 1900, Paris 1900; Id., Le cantique de l'aile, Paris 1922; Id., Chantecler: pièce en quatre actes en vers, représentée pour la première fois au Théâtre de la Porte Saint-Martin, le 7 février 1910, Paris 1910; Id., Cyrano de Bergerac: comédie héroique en cinq actes en vers, Paris [19 ?]; Id., Le vol de la marseillaise, Paris 1926; Le sacre rappresentazioni italiane: raccolta di testi dal secolo XIII al secolo XVI, cur. M. Bonfantini, Milano 1942; W. Saroyan, I giorni della vita: 1939, Milano 1944; F. Schiller, Teatro completo, Napoli 1931; W. Shakespeare, Comedies, London-New York 1906; Id., Histories and poems, London-New York 1906; Id., Tragedies, London-New York 1906; B. Shaw, Don Juan in hell: from Man and superman, New York 1931; Id., Saint Joan: a chronicle play in six scenes and an epiloque, Leipzig 1938; W. Somerset Maugham, Caesar's wife. East of Suez. The sacred flame, Leipzig 1935; Id., The circle. The constant wife. The bread-winner, Leipzig 1934; Id., Lady Frederick. Mrs. Dot. Jack Straw, Leipzig 1933; Id., Our betters. The unattainable. Home and beauty, Leipzig 1934; Id., Penelope. Smith. The land of promise, Leipzig 1934; Id., The unknown. For services rendered. Sheppey, Leipzig 1935; A. Strindberg, L'incendio: 1907, Milano 1944: Id., Il mealio del teatro per la prima volta tradotto dall'originale svedese. Torino 1951; Id., Il pellicano: 1907, Milano 1944; J. M. Synge, Deirdre l'addolorata: 1910, Milano 1944; Id., La fonte dei santi: 1902. Cavalcata a mare: 1904. Milano 1944: Id., L'ombra della vallata: 1902. Le nozze dello zinaaro calderaio: 1907, Milano 1944; J. M. Synge, S. O'Casey, L. Gregory, P.V. Carroll, Five great modern Irish plays: The playboy of the western world. Juno and the Paycock. Riders to the sea. Spreading the News. Shadow and substance, with a foreword by G.J. Nathan, New York 1941; Teatro dell'opera di Roma: stagione 88-89. Roma 1988: Teatro spagnolo: raccolta di drammi e commedie dalle origini ai nostri giorni, cur. E. Vittoriani, Milano 1941; U. Tirelli, G. Vergani, Vestire i sogni: il lavoro, la vita, i segreti di un sarto teatrale, Milano 1981; L. Tolstoi, Il cadavere vivente, Milano 1958: Id., Gli spiriti. I frutti dell'istruzione: commedia in quattro atti, Torino 1943; I. Turghenjev, Scene e commedie, prima versione integr. e conforme al testo russo con note di R. Kufferle, Torino 1934; L. de Vega, L' amo di Fenisa: commedia, Firenze 1944; La venexiana: commedia in cinque atti, riduz. Ital. e presentaz. di E. Lovarini, Torino 1944; L. Vergani, Eleonora Duse, Milano 1958; R. Wagner, Tristano e Isotta, Milano 1938; T. Wilder, Three plays: Our town, The skin of our teeth, The matchmaker, New York 1957; T. Williams, Summer and smoke, New York 1948; W.B. Yeats, Lady Cathleen: 1892. L'oriolo a polvere: 1903, Milano 1944; Id., Visioni di maggio: 1894. Sull'acque tenebrose: 1900. La poverella: 1902, Milano 1945; E. Zamjatin, Mister Kemble: la società degli onorevoli campanari: tragicommedia in quattro atti, Roma 1930.

Biblioteca Accademia Olimpica ORARIO DI APERTURA: MARTEDI' E MERCOLEDI' 8.30-13 / 14 - 17.30.